



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

COMUNICATO STAMPA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO TRA I VINCITORI DEL PAC2026 DEL MINISTERO DELLA CULTURA

FINANZIATO CON 50MILA EURO IL PROGETTO DI "VALORIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE D'ARTE ADA E MARIO DE MICHELI"

Bergamo, 5 agosto 2026 – L'Università degli studi di Bergamo è tra i 29 soggetti selezionati dal **PAC2026 - Piano per l'Arte Contemporanea**, l'avviso pubblico promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del **Ministero della Cultura** per sostenere l'incremento, la produzione e la valorizzazione del patrimonio pubblico di arte e creatività contemporanee.

Il progetto dell'Ateneo, dedicato alla **"Valorizzazione della collezione d'arte Ada e Mario De Micheli"**, è stato selezionato nell'**Ambito 3 - Valorizzazione di donazioni**, volto alla promozione di patrimoni recentemente acquisiti dalle collezioni pubbliche, ed è uno dei due progetti finanziati a livello nazionale in questa categoria.

Con un investimento complessivo di **3 milioni di euro**, il PAC2026 sostiene 29 progetti distribuiti in 15 regioni italiane, coinvolgendo istituti statali, musei civici, università, fondazioni, archivi e altri luoghi della cultura pubblici. L'iniziativa conferma l'impegno del Ministero della Cultura nel rafforzare il sistema delle collezioni pubbliche attraverso interventi orientati alla qualità scientifica, all'innovazione progettuale e alla diffusione territoriale.

L'aggiudicazione del finanziamento di **50mila euro** rappresenta per l'Università degli studi di Bergamo un significativo riconoscimento nazionale che premia la **qualità scientifica** della proposta progettuale e convalida il ruolo sempre più significativo dell'Università degli studi di Bergamo nella **tutela**, nella **ricerca** e nella **valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo**.

L'iniziativa riguarda la valorizzazione della Collezione Ada e Mario De Micheli, **acquisita dall'Ateneo nel 2021** grazie alla **donazione degli eredi** del critico d'arte Mario De Micheli e della moglie Ada Tommasi. Il Fondo costituisce una delle più importanti raccolte dedicate all'**arte italiana della seconda metà del Novecento** conservate in ambito universitario e comprende **dipinti, sculture, disegni, incisioni, manifesti** e un ricco **patrimonio documentario** che testimonia i rapporti di Mario De Micheli con alcuni dei principali protagonisti dell'arte contemporanea.

Le risorse ottenute consentiranno di realizzare una vasta **campagna di documentazione fotografica** e di **catalogazione delle opere** nel **Catalogo Generale dei Beni Culturali dell'ICCD**, rendendo il patrimonio progressivamente accessibile alla comunità scientifica e al pubblico attraverso strumenti digitali, mostre virtuali e iniziative di divulgazione. Il progetto rappresenta inoltre un passaggio fondamentale verso la **futura apertura di uno spazio espositivo permanente** dedicato alla collezione. Tra le attività previste dal finanziamento per la valorizzazione della collezione d'arte ci sarà anche un **convegno di studi** che sarà programmato per il 2027.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Il progetto è curato da **Valentina Raimondo**, conservatrice museale del Settore Musei, Archivi e Biblioteche (MAB) dell'Università degli studi di Bergamo, ed è stato sviluppato nell'ambito delle attività coordinate da **Annalisa Bardelli**, Responsabile del Settore MAB, istituito recentemente con l'obiettivo di sviluppare una gestione integrata del patrimonio culturale dell'Ateneo. La creazione di questo Settore testimonia la volontà dell'Ateneo di impegnarsi a fondo nella valorizzazione del proprio patrimonio artistico e culturale.

Le graduatorie definitive del PAC2026 – Piano per l'Arte Contemporanea sono disponibili sul sito della [Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura](#).